

Ultimo incontro giunta-quartieri sul bilancio

Scuola a tempo pieno: una scelta del Comune

Aggiornamento degli operatori scolastici, sperimentazione, attività estive, corsi serali - Tre miliardi e 800 milioni per assicurare 15-16 mila posti - Camarlinghi sottolinea le scelte del settore culturale

Trasmesse al consiglio toscano

LA GIUNTA APPROVA TRE PROPOSTE DI LEGGE PER L'AGRICOLTURA

Tre proposte di legge riguardanti il settore agricolo sono state approvate dalla giunta regionale e trasmesse al consiglio.

La prima detta le norme transitorie per l'erogazione dei benefici previsti da leggi statali e regionali in materia di agricoltura. Lo scopo è quello di ottenere, attraverso soluzioni provvisorie, uno snellimento delle procedure e quindi un più tempestivo utilizzo dei fondi disponibili, in attesa di una complessa revisione della legislazione e delle procedure regionali e senza pregiudicare i provvedimenti definitivi di delega organica.

Di fatto la legge decentra alcune funzioni agli ispettorati provinciali e domanda ai comitati consultivi provinciali il parere di merito sugli atti. La seconda proposta dispone provvedimenti a favore delle cooperative agricole ed

ha il fine di far loro superare le difficoltà che incontrano a realizzare impianti collettivi a causa della lievitazione dei prezzi e della sfavorevole congiuntura di mercato.

La legge modifica la percentuale di contributo in conto capitale elevandolo fino al 70 per cento e prevede anticipazioni, erogazioni sulla base dello stato di avanzamento delle opere, integrazioni per maggiori oneri, prestiti di prelievitazione, ecc.

La terza proposta, infine, riguarda il regolamento di esecuzione della legge regionale sostitutiva dell'abito degli imprenditori agricoli professionali. Detta le norme elettorali per l'elezione dei rappresentanti degli iscritti all'albo nelle commissioni provinciali per la tenuta dell'abito e disciplina il procedimento speciale per la formazione delle prime liste elettorali.

Ultimo incontro ieri in Palazzo Vecchio fra i rappresentanti della giunta e quelli dei consigli di quartiere per una illustrazione preventiva del bilancio comunale del '77. Presenti gli assessori Benvenuti, Camarlinghi, Amorosi e Sozzi, sono stati brevemente illustrati gli indirizzi relativi alle previsioni di bilancio del settore culturale, dell'istruzione, della cultura, del turismo, sport e tempo libero e della edilizia scolastica.

SCUOLA - Benvenuti ha indicato in quattro punti gli indirizzi della amministrazione: il rifiuto della logica del taglio dei servizi fondamentali per le attività scolastiche e parascolastiche; conferma del carattere produttivo degli investimenti nel campo dell'istruzione; impegno per la realizzazione del tempo pieno nella scuola dell'obbligo e della generalizzazione della scuola per l'infanzia; azione per privilegiare il diritto allo studio e, quindi, superamento del carattere assistenziale in questo settore.

Il bilancio si articola su alcuni punti: aggiornamento degli operatori scolastici e sperimentazione; quadro di servizi e di occasioni didattico-culturali da definirsi su richiesta delle scuole statali e delle istituzioni educative; centri estivi e soggiorni vacanze marine e montane per lo sviluppo delle attività estive; acquisto di materiale didattico; corsi se-

rali comunali, contributi per l'educazione degli adulti (nel quadro della attuazione del piano 150 ore); contributi diversi alle iniziative didattiche per la scuola materna ed elementare e alle presenze per la scuola media dell'obbligo e la media superiore.

L'impegno è anche quello di un rinnovamento dei contenuti della educazione anche nel settore privato. Benvenuti ha, quindi, trattato la questione della refezione scolastica che è ora all'esame dei consigli di quartiere; per assicurare la refezione l'amministrazione ha previsto una spesa di 3 miliardi e 800 milioni, onde forzare circa 15-16 posti.

Le cucine scolastiche comunali direttamente gestite dalla amministrazione sono in grado di fornire 8.500 pasti a fronte di una richiesta di 14 mila. L'alternativa è quella di richiedere i pasti o percorrere una strada diversa, quale è quella affrontata nell'esercizio passato: cioè quella della centralizzazione del settore e dell'affidamento a ditte private del servizio.

Circa le cucine scolastiche l'assessore Sozzi ha successivamente illustrato che non in corso lavori di ampliamento di taluni centri - cucina come quello della Donatella - e di altri (1.000 posti) in proiezione l'ampliamento del centro - cucina dell'ICA (2.500 posti) così come quella, via dell'Antone.

CULTURA - illustrando gli indirizzi nel campo dell'intervento culturale l'assessore Camarlinghi ha sottolineato l'impegno per la tutela e la conservazione del patrimonio monumentale e artistico di proprietà comunale: il progetto "Firenze" prevedeva già nel '75 un intervento di 10 miliardi per il recupero di luoghi e edifici di carattere monumentale da adibire a centri di attività civili e di quartiere. Tra questi vanno ricordati la villa Pozzolini (il cui restauro inizierà fra pochi giorni) a Novoli, i complessi monumentali di S. Spirito e di Palazzo Vecchio ed il restauro della villa Strozzi che potrà essere realizzato con il mutuo di 12 miliardi e mezzo. Il progetto di intervento porterà al consiglio in questi giorni.

Altra questione che sottolinea l'impegno della amministrazione è quella di un'utilizzazione per garantire la apertura dei musei comunali fino alle 19 di sera, come attualmente si fa, e di un'apertura delle biblioteche. Riguardo alle biblioteche, i consigli hanno già all'esame la prima legge delega e fra poco potranno gestire direttamente le biblioteche comunali.

Un altro problema riguarda la programmazione delle attività culturali sul piano cittadino. Per questo è stato costituito un comitato di gestione per le attività artistiche. L'obiettivo è quello di coordinare le attività e di mettere di fronte con i quartieri fra le varie istituzioni pubbliche e private. Il Comune non gestisce in proprio tali attività e, quindi, si avvale di istituzioni culturali nelle manifestazioni che verranno di volta in volta programmate e che coinvolgono il patrimonio culturale della nostra città.

Tuttavia fra pochi giorni verrà predisposto uno schema di delega di quartiere da trasmettere ai quartieri, a cui possono pronunciarsi: a questo proposito è previsto un convegno con le associazioni culturali ed i quartieri i cui risultati possono consentire di definire una delega vera e propria da affidare agli stessi quartieri. Per quanto riguarda le attività decentrate si prevede lo stanziamento di 100 milioni.

Un impegno prioritario - ha concluso - riguarda la preparazione della conferenza cittadina sull'ateneo nel corso della quale dovranno essere affrontati i rapporti tra l'università e il territorio, le istituzioni, le forze produttive e sociali cittadine.

SPORT E VERDE - L'assessore Amorosi ha sottolineato la scelta della amministrazione che in parte sono obbligate (e si può intervenire immediatamente là dove esiste la proprietà) quel terreno da parte della amministrazione, ha detto: d'altra parte queste scelte rispondono ad esigenze realmente sentite dalla popolazione. La carenza di giardini e impianti sportivi nella città. Il bilancio prevede un notevole intervento in questo campo.

EDILIZIA SCOLASTICA - L'assessore Sozzi ha osservato che la buona salute di cui gode l'edilizia scolastica cittadina è stata mantenuta grazie agli interventi di manutenzione di numerose scuole della periferia e del centro storico.

Vi sono poi - ha detto - le zone di maggiore svuotamento urbano che sono prive di scuole. Situazione di emergenza richiedono anche interventi di ampliamento per l'ITTT (è stato bandito l'appalto concorsivo, per il Cellini, per l'istituto d'arte di Porta Romana).

Con il parziale contributo della regione sono stati realizzati i lavori di 6 a.s.l. mentre altri 5 vengono realizzati interamente dalla Regione.

Domani dibattito con il compagno Occhetto

Domani sera giovedì, alle ore 21, in piazza della SS. Annunziata, avrà luogo un incontro-dibattito col PCI sul tema: «Il progetto comunista per il rinnovamento della società italiana». Alla manifestazione - promossa dalla Federazione comunista fiorentina - interverrà il compagno Achille Occhetto della Direzione del partito.

Alle 15.30 di oggi in Federazione avrà luogo la riunione del sindaco e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere su «Rapporti tra il Comune di Firenze e i comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze del 1977, e del piano pluriennale della giunta regionale».

Stasera alle 21 in Federazione è convocato l'attivo provinciale per discutere la impostazione e il programma del Festival dell'Unità.

Oggi, alle ore 21, si svolgeranno le seguenti manifestazioni: a Serpelle (M. Papini), Signa (P. Migliorini), La Fonte (G. Notaro e G. Swicher), Sesto, (C. Melani) Castello (S. Sozzi), Botai; dibattito fra i partiti (DC-PCI-PSI).

Un provvedimento della Regione a favore dei pendolari

Modificati gli abbonamenti per i trasporti extraurbani

Il biglietto settimanale e mensile potrà essere usato anche nei giorni festivi - La revisione torna a vantaggio degli operai e degli studenti - Rinviata per la seconda volta la legge sulla bonifica



Manifestazione per l'aborto

Ancora una volta le donne fiorentine hanno espresso la loro indignazione per il voto del Senato.

In tante hanno affollato la sala verde del Palazzo dei Congressi per partecipare alla manifestazione organizzata dalla federazione comunista dove ha parlato la compagna Adriana Seroni che ha sottolineato come l'im-

pegno del partito deve essere sempre più pressante affinché passi la legge che è stata rappresentata alla Camera.

Nello stesso tempo il movimento delle donne deve svilupparsi ulteriormente e spingere in questa direzione. Il tema del dibattito si è allargato alla questione sulla parità tra i sessi.

Con un importante provvedimento, votato da tutti i gruppi, ad eccezione del MSI, il consiglio regionale, nella seduta di ieri, ha modificato la legge regionale numero 10, relativa alla disciplina tariffaria delle autolinee extraurbane di concessione regionale.

Relatore del provvedimento è stato il consigliere Gianpiero, il quale, dopo aver ricordato che la revisione delle tariffe fu dettata dalla necessità di contenere entro certi limiti il disavanzo tra costi e ricavi d'esercizio, ha portato a conoscenza dell'assemblea che nel 1975 in Toscana, soltanto per le linee extraurbane, il disavanzo delle aziende di trasporto pubblico aveva raggiunto i 42 miliardi, con un aumento del 40 per cento rispetto al 1974, mentre il disavanzo abba toccato la cifra di 50 miliardi.

Questi motivi il Consiglio regionale ha deciso nel marzo del 1975 una diversa articolazione degli abbonamenti «a vista» validi per la settimana e non usufruibili entro dieci giorni, come previsto dalla legge precedente. Questo provvedimento suscita il disavanzo di 40 miliardi, con un aumento del 40 per cento rispetto al 1974, mentre il disavanzo abba toccato la cifra di 50 miliardi.

Inoltre - altro fatto importante - si è deciso di allargare i disagi di numero di pendolari - tali abbonamenti, per i lavoratori dipendenti e per gli studenti avranno validità per l'intera settimana e per l'intero mese, compreso i festivi. Infine, l'aumento delle tariffe, fino al febbraio 1978, non potrà superare il 45 per cento.

Per gli altri utenti la giunta aveva previsto sconti importanti, ma il provvedimento è stato modificato in modo da prevedere sconti uguali per tutti. Questo anche perché coloro che ricorrono saltuariamente all'abbonamento, non soltanto in caso di vacanza, ma anche perché, tra questi viaggiatori, i più appartengono a categorie disagiate.

Nella discussione è anche intervenuto il consigliere Stanghellini (DC) e per la giunta, l'assessore Maccheroni. Il COMITATO RAI TV Un contributo pari a 10 milioni è stato stanziato per finanziare le attività connesse al funzionamento del comitato regionale per il servizio radio-televisivo. Il provvedimento è stato approvato dai gruppi con la sola eccezione dell'MSI. Relatore del provvedimento è stato il consigliere Gianpiero. Il provvedimento è intervenuto fra l'altro il capoluogo democratico balestracci.

BONIFICA per la seconda volta la legge delega sulla bonifica è stata approvata dal commissario di governo rendendo necessario un nuovo esame da parte della commissione di governo. Le considerazioni del governo - ha detto in aula il presidente della seconda commissione di governo - consistono soprattutto in una sottile sostanza conferma del testo precedente e un preteso svuotamento del consorzio di bonifica delle loro funzioni. Inoltre viene fatta un'affermazione assai grave quando, da parte del commissario di Governo, si dichiara che i consorzi di bonifica sono enti locali.

E' un'interpretazione - ha detto Rosati - che non può essere accettata in quanto con tale concetto tanti altri organismi privati cui le leggi statali affidano compiti di bonifica generale, possono essere considerati enti locali. Il rioridino della gestione della bonifica, ha detto ancora il relatore - dovrà far perno su tre punti centrali: la delega agli enti locali delle funzioni amministrative proprie della regione; l'ordinamento dei consorzi di bonifica integrale; la soppressione dei consorzi di bonifica montana.

Partendo da questa premessa, ha aggiunto Rosati, anche se i rilievi del governo non appaiono giustificati vengono presentati interessi generali, possono essere considerati enti locali. Il rioridino della gestione della bonifica, ha detto ancora il relatore - dovrà far perno su tre punti centrali: la delega agli enti locali delle funzioni amministrative proprie della regione; l'ordinamento dei consorzi di bonifica integrale; la soppressione dei consorzi di bonifica montana.

Gli insegnanti sono giunti a questa conclusione dopo essersi consultati e avere discusso il problema con i consigli di interclasse, le assemblee dei genitori, l'associazione genitori dell'Isolotto, Le Torri, S. Bartolomeo e le sezioni sindacali delle rispettive scuole. La motivazione della scelta, che sempre più docenti adottano seguendo i moderni orientamenti pedagogici e didattici, è il fatto che il libro di testo si sta dimostrando uno strumento inadeguato nel processo di rinnovamento in atto nella scuola.

Oggi bloccati rettorato e facoltà

Per gli arretrati sciopero dei dipendenti dell'ateneo

Aspettano (unici in Italia) un assegno dal 1963 - Incontri con il rettore e il rappresentante delle forze politiche - Convocato il consiglio di amministrazione

I dipendenti dell'università sono in agitazione. Hanno incominciato lunedì uno sciopero che si protrarrà anche questa mattina, bloccando l'attività del rettorato e di gran parte delle facoltà.

Il motivo dell'agitazione riguarda una vertenza che ha assunto in questi ultimi tempi un carattere locale. Nel 1973, e precisamente il 25 novembre, venne pubblicata una legge che prevedeva la corresponsione a tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni che godevano di «premi di incentivazione» (circa 900) di un assegno perequativo la cui entità dipende da una serie di coefficienti. Il provvedimento, a carattere retroattivo, è stato applicato per quasi tutti gli aventi diritto. Sono rimasti esclusi dal meccanismo degli arretrati (gli undici dodicesimi) proprio i dipendenti dell'università di Firenze.

Negli altri atenei e in alcuni ministeri si sono usati vari meccanismi per liquidare l'arretrato, soprattutto il sistema degli anticipi, deliberati dai consigli di amministrazione e dei compensi straordinari.

I dipendenti dell'ateneo fiorentino avevano richiesto al consiglio di amministrazione di adottare lo stesso metodo in attesa che l'autorizzazione al pagamento giungesse dal ministero del Tesoro. Ma quest'ultimo ha risposto «no» a Firenze, ed ha invece permesso la liquidazione dell'assegno ai dipendenti dell'università di Bologna.

Appena saputo la notizia, venerdì scorso, i lavoratori dell'università hanno indetto lo sciopero e iniziato una serie di incontri e consultazioni con il rettore e con i rappresentanti delle forze politiche. Chiedono, in sostanza che venga al più presto chiusa positivamente questa vertenza, e che siano rimossi così tutti gli ultimi ostacoli che possono disturbare la gestione e l'applicazione dell'accordo sottoscritto recentemente tra sindacati e governo sui problemi della università.

Oggi pomeriggio alle 15 al rettorato, è convocato su questo ordine del giorno il consiglio di amministrazione dell'università. Il sindacato non intende insaprire il confronto, anzi, è più che disposto ad accettare una qualsiasi soddisfacente modalità di soluzione. Quindi anche questa mattina rettorato e facoltà resteranno chiuse. C'è una certa preoccupazione per quanto riguarda l'architettura. E' previsto infatti proprio per oggi l'inizio della sessione di esami.

in breve

SPAZIO MUSICA - Il gruppo culturale «L'Alternativa» della Casa del Popolo di Colonnata organizza in collaborazione con la «Scuola di musica ARCI» di Sesto, una serie di incontri musicali, nell'ambito dell'iniziativa «Spazio musica».

Gli incontri si svolgono nei locali della Casa del Popolo e si sviluppano con l'ascolto di brani e il commento del maestro Daniele Anfrotta. Oggi è la volta del secondo incontro, venerdì 17, si svolgerà l'ultimo.

CONSORZIO CHIANTI PUTTO - Il consorzio del vino Chianti Putto ha trasferito i suoi uffici da piazza San Firenze a Lungarno Corsini 4. Il trasferimento si è reso necessario in seguito allo incremento dell'attività del consorzio e per l'elevato numero di soci, quasi 2.400.

INCARICHI E SUPPLENZE - All'albo del provveditorato agli studi, è visibile l'ordinanza ministeriale relativa agli incarichi e alle supplenze nelle scuole popolari per l'anno scolastico 1977-78. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il 30 luglio del 1977.

GUARDIA DI FINANZA - E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso, per titoli per il reclutamento di 50 sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina. Le domande di ammissione in carta da bollo, dovranno essere presentate o fatte pervenire al comando generale della Guardia di finanza entro il 7 di luglio di questo anno.

CUSTODI E GUARDIE NOTTURNE - La Gazzetta Ufficiale n. 139 del 24 maggio 1977 pubblica un bando di concorso per 60 guardie notturne e custodi. I posti riguardano solo i musei della Toscana, con l'impegno ad accettare la permanenza per almeno un quinquennio nella sede assegnata.

Le domande dovranno essere inoltrate al ministero per i beni culturali entro il 23 giugno del corrente anno. Per informazioni rivolgersi agli uffici del personale della Soprintendenza.

Stasera in piazza S. Maria Novella

Incontro col quartiere sul bilancio del 1977

All'assemblea organizzata dalle sezioni del PCI e del PSI parteciperanno Elio Gabbuggiani e Ottaviano Colzi

Oggi nuovi appuntamenti per discutere del bilancio. In piazza Santa Maria Novella, alle ore 21, si svolgerà un'assemblea organizzata dalle sezioni del PCI e del PSI. Risponderanno alle domande dei cittadini il sindaco Elio Gabbuggiani e il vicesindaco Ottaviano Colzi.

Sempre oggi, alle 17.30, al termine della seduta del consiglio 4, nel parco di villa Strozzi si svolgerà un'assemblea pubblica.

FESTIVAL DELL'UNITA' - Al festival dell'Unità, a Botai, è previsto per oggi alle ore 21 un dibattito sulla situazione politica del paese. Prenderanno parte i partiti PCI, DC, PSI.

Domani alle 21 programma di concerti folkloristiche e canti popolari con il gruppo «15 giugno».

Violentarono una giovane di 20 anni

Riformata la sentenza per i tre violentatori

Due di loro sono stati condannati a 7 anni (i giudici nel procedimento per direttissima avevano inflitto loro 10 anni) - E' stata richiesta la perizia psichiatrica per il minore

Sentenza di appello per i tre giovani che lo scorso novembre violentarono una ragazza, dopo averla costretta a seguirli minacciandola con un'arma: sei anni e 4 mesi di reclusione per Rosario Pagano e Prospero Bonsanto, stralcio della posizione del minore, Raffaello N. detto «faccia d'angelo» che all'epoca dei fatti aveva 14 anni, perché deve essere sottoposto a perizia psichiatrica.

Al processo per direttissima i giudici avevano respinto la richiesta dei difensori che volevano la perizia psichiatrica. Ieri mattina il pubblico ministero aveva richiesto pene più gravi di quelle inflitte nei primi procedimenti, ma la corte è stata particolarmente clemente.

Ancora una volta Serenella Merini l'operaia di 20 anni vittima del terzo si è presentata in tribunale per accusare con lo sguardo fermo i suoi aggressori. Ai termini dell'udienza mentre i tre venivano portati via in carcere, il Bonsanto è riuscito ad accostarsi alla Merini e a sussurrarle minacce all'orecchio. Non si è inteso cosa le ha detto, ma quanti erano vicini alla giovane, il fidanzato e i parenti, hanno urlato contro «disgraziato», «lo vi sgozzo» ha replicato il giovane che è stato trascinato via dalle guardie che lo custodivano.

La Merini non ha avuto alcuna remora a denunciare i suoi aggressori, inchiodandoli alle loro gravi responsabilità. Il grave episodio avvenne la sera del 14 novembre, una domenica, i tre volevano fare una «bravata» - solo scappi, avevano dichiarato, ma dalla ricostruzione dei fatti appare evidente che fin dall'inizio pensarono alla violenza. Bloccarono una prima auto con a bordo una coppia di sposi: la giovane aspettava un bambino e non appena i tre se ne accorsero uno di loro disse: «Manda via. Questa è incinta». Sulla seconda vettura bloccata c'erano la Merini con il fidanzato, la giovane e il fidanzato.

Con la pistola obbligarono la giovane a seguirli, dopo aver portato «a le chiavi dell'auto» e a questo punto bestia, lo mi armammo» è corsa in bagno a spalancare la finestra al quarto piano di una casa popolare e si è gettata nel vuoto. E' morta sul colpo.

Dramma a Figline Valdarno: una ragazza di 22 anni, Emanuela Staderini, dopo un litigio con i familiari ha detto «a questo punto bestia, lo mi armammo» è corsa in bagno a spalancare la finestra al quarto piano di una casa popolare e si è gettata nel vuoto. E' morta sul colpo.

Fissata per i primi di luglio l'assise nazionale

Gli artigiani a congresso

In programma oltre 40 assemblee comunali - Intensa la discussione intorno ai problemi della categoria - 11.400 aziende iscritte all'associazione

Sabato 2 e domenica 3 luglio al palazzo dei Congressi la CNA - Associazione degli Artigiani di Firenze, terrà il suo XV congresso provinciale in preparazione di quello federale che dal 6 al 10 luglio si svolgerà a Roma.

La preparazione del congresso provinciale è già in una fase avanzata che vede lo svolgersi di assemblee in tutti i Comuni della provincia per esaminare i documenti a base del dibattito congressuale, eleggere i nuovi organismi dirigenti delle strutture territoriali ed i delegati al congresso provinciale.

La preparazione del congresso si svolgerà con 42 assemblee comunali e nella città di Firenze, 7 assemblee di zona, nel corso delle quali verranno eletti 24 delegati in rappresentanza di 11.403 imprese artigiane iscritte all'associazione.

L'importanza di questo congresso è testimoniata dalla larga presenza di artigiani, anche non iscritti all'associazione, alle assemblee che per ora si sono svolte in 11 Comuni con 400 partecipanti. Significativa è anche la presenza di rappresentanti delle amministrazioni comunali, dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, oltre che di dirigenti locali dell'altra associazione di categoria.

E' da rilevare lo sforzo critico di ricercare, in relazione ai temi generali, la collocazione di questi a livello territoriale, come ad esempio l'esame dell'impegno delle amministrazioni comunali per la realizzazione dei piani per gli insediamenti produttivi ed a favore delle forme associative dell'artigianato, ove spesso vengono rilevate incompiute e ritardi, in parte

dovuti anche alla mancanza di proposte della categoria. Dalle assemblee la discussione fa emergere con forza la esigenza di consolidare il lavoro svolto dall'organizzazione per la creazione di un sindacato unitario delle imprese artigiane capaci di soddisfare l'insieme dei bisogni dell'artigianato, portando la categoria ad essere parte attiva nel determinare delle scelte sociali ed economiche che ai vari livelli vengono compiute.

Per questo vi è la consapevolezza che occorre avere gruppi dirigenti più impegnati e preparati, strettamente collegati con la categoria, coscienti di contribuire alla direzione di un movimento sindacale che pone fra i suoi obiettivi prioritari il raggiungimento di una più avanzata azione unitaria di tutti gli artigiani.

E' stata presentata l'offerta turistica in Austria

In occasione dell'imminente chiusura della mostra «Vienna a Firenze» l'ente nazionale austriaco per il turismo, in collaborazione con l'ente regionale per il turismo della città di Vienna, presente l'assessore Camarlinghi, ha presentato alla stampa, alle autorità ed agli operatori fiorentini l'offerta turistica austriaca per l'estate 1977.

Il delegato per l'Italia e Malta, Michael Oberegger, ha illustrato le caratteristiche delle diverse regioni austriache: Tirolo, Carinzia, Alta e Bassa Austria, Stiria, Salisburghese, Vorarlberg, e Burgenland. Particolare riguardo è stato dato a Vienna i cui vantaggi turistici sono stati messi in rilievo da un breve filmato. Sono state anche evidenziate le innumerevoli risorse turistiche che l'Austria offre al visitatore italiano: dalle vacanze hobby, a quelle sportive, a quelle arti-

Per il Chianti chiesta la denominazione d'origine controllata

I produttori di vino Chianti hanno chiesto l'urgente concessione della denominazione d'origine controllata e garantita avendo questa vino pieno diritto al riconoscimento e per evitare che ingiustificati ritardi burocratici ne vanifichino gli effetti.

La richiesta è stata rinnovata a Siena nel corso di un incontro fra il comitato nazionale vini ed i rappresentanti dei produttori di vino Chianti. La sollecitazione è infatti giunta dalla quasi totalità degli interessati e cioè: Alleanza Regionale Toscana Collivatori, Federazione Regionale Collivatori Diretti, Federmezzadri Regionale Cgii, Unione Regionale Collivatori Italiani, Federazione degli Agricoltori della Toscana, Associazione Cooperative Agricole, Unione Cooperative Agricole, Consorzio dei Chianti, Consorzio dei Chianti Putto e Consorzio Produttori del vino Chianti.

Un gruppo di docenti rinuncia al libro di testo

Una cinquantina di insegnanti dei circoli didattici numero 8, 21 e 29 di Bagno a Ripoli hanno deciso di non adottare, per l'anno scolastico 1977-78, il libro di testo unico, uguale per tutti, e di chiedere alle autorità competenti la possibilità di acquistare libri per la costituzione di biblioteche di classe. Gli insegnanti sono giunti a questa conclusione dopo essersi consultati e avere discusso il problema con i consigli di interclasse, le assemblee dei genitori, l'associazione genitori dell'Isolotto, Le Torri, S. Bartolomeo e le sezioni sindacali delle rispettive scuole. La motivazione della scelta, che sempre più docenti adottano seguendo i moderni orientamenti pedagogici e didattici, è il fatto che il libro di testo si sta dimostrando uno strumento inadeguato nel processo di rinnovamento in atto nella scuola.

Calla

E' nato il piccolo Francesco. Giungano i genitori, Tiziana Cioni e a Piero Lander, le felicitazioni dei compagni della redazione dell'Unità, il fratello di Tiziana e la madre, per le felici occasioni. Essi descrivono cinquemila lire per la nostra stampa.